

MOTHERS

Regia Fabio Lovino



The logo for 'We World' features the word 'We' in a blue, stylized font above the word 'World' in a similar font, with a blue circular graphic element.

REGGATTA PRODUCTION

WEWORLD e REGGATTA PRODUCTION

presentano

MOTHERS

un film di

FABIO LOVINO

Prodotto da

WEWORLD, REGGATTA PRODUCTION e FABIO LOVINO

Fotografia

FABIO LOVINO

Montaggio

DAVID BUFACCHI

Suono

ANDREA MOSER

Operatori

CLARISSA CAPPELLANI (Palermo e Torino)

LUCIA IUORIO (Nepal, Benin, Cambogia, Brasile)

Mix

GIANCARLO RUTIGLIANO

per Time Line studio di Stefano Costantini

Color correction

CHRISTIAN GAZZI per FBF

Italia, 2015 - Durata 80'

Ufficio stampa The Rumors

info@therumors.it

Chiara Bolognesi 339 8578872

Gianni Galli 335 8422890

Romina Such 339 3689010

Ufficio stampa WeWorld

greta.nicolini@weworld.it

Greta Nicolini 347 5279744

Crediti non contrattuali

SINOSSI

“Mothers. L’Amore che cambia il Mondo” racconta la necessità di puntare i riflettori su un tema “naturale” come la maternità, su cui ancora oggi, però, permangono troppe zone d’ombra. Molti, troppi i diritti che non sono garantiti alle mamme e ai loro bambini.

Per raccontare le mamme - e le donne - dei progetti di WeWorld, Fabio Lovino ha viaggiato per un anno intero nei Paesi dove interviene la Ong per dare voce ai loro diritti attraverso le immagini e le parole dei protagonisti.

Da Palermo a Torino, passando per Napoli, dal Benin al Nepal, dalla Cambogia al Brasile queste immagini, foto e video, raccontano una storia comune fatta ogni giorno di coraggio, conquiste e amore. Attraverso ritratti e interviste intime il racconto delle storie di queste protagoniste parla di un quotidiano che va oltre l’immediatamente visibile.

INTRODUZIONE DEL REGISTA

Il viaggio, la conoscenza, l'altro.

Ho cercato di avvicinarmi a questo progetto, a questo lungo viaggio nel mondo con WeWorld senza retorica, in modo puro, quasi con gli occhi di un bambino che per la prima volta vede una cosa nuova, oscurando per un periodo nella mia memoria le immagini di libri e filmati su questi 5 paesi: Italia, Benin, Cambogia, Nepal e Brasile.

Un viaggio non turistico, un viaggio antropologico e sociale, empatico.

L'uomo per natura è sedentario e il viaggio presuppone un movimento, un continuo movimento, una curiosità di conoscenza, per superare ostacoli, paure verso l'ignoto.

Partendo da un sud Italia pieno di contraddizioni, quasi un flash back negli anni '50.

Il Borgo Vecchio di Palermo, sembra non esistere. Un quartiere di tre, quattro strade, nel pieno centro, bimbe madri a 13 anni, lavori occasionali da venti euro per la sopravvivenza quotidiana, case senza acqua, luce e gas, garage che diventano abitazioni.

Passando per le case di fortuna degli indios del Ceara dei Sem Terra (MST) che occupano i Latifundio (terreni improduttivi) per poter vivere e coltivare la "loro" terra, lontano dai centri abitati troppo cari per le abitazioni e pericolosi a causa della prostituzione e della droga.

Come le case dei villaggi contadini del Benin, del Nepal, della Cambogia, dove troppo spesso le abitazioni non hanno servizi igienici adeguati, dove sono sempre le donne che si occupano del menage familiare, dei loro figli e della stessa incolumità verso uomini molto spesso violenti.

In villaggi per mesi isolati dalle piogge, alle donne ci son voluti molti anni per superare questo isolamento, per poter capire e successivamente riuscire a denunciare cosa subivano, per superare quella abitudine, quella normalità culturale, per far approvare leggi sulla violenza.

Grazie a donne come Maria da Pena, Erbenia e Summina, che hanno denunciato, sostenuto, aiutato e dato voce a migliaia di altre donne, di madri. Popoli che "tranquillamente" possono sparire come foreste, fiumi, perché realtà troppo piccole e povere per potersene occupare.

Viaggiamo per confermare la nostra identità, per scoprire popoli e continenti che esistevano già.

Ma per gli europei la conoscenza, la scoperta hanno voluto dire per secoli sottomissioni culturali e religiose verso popoli che avevano le loro radicate tradizioni

fin quando la conoscenza antropologica e non dominatrice ha lasciato spazio all'ascolto.

Da qui sono partiti gli operatori espatriati delle ONG che lavorano sul campo con una visione empatica di ascolto e rispetto. Tutti i ragazzi di WeWorld lavorano, studiano e ascoltano le "diversità" dei popoli per sostenere e promuovere un miglioramento delle condizioni sociali, educative, economiche, attraverso il microcredito e l'insegnamento, per dare alle donne e ai loro figli la consapevolezza delle violenze subite. Riuscono con difficoltà ad avvicinarsi, a superare le diffidenze accumulate in secoli di sottomissione e violenze e cercano di far convivere e compenetrare le diversità fondendole nel rispetto reciproco.

Un anno intenso, doloroso, gioioso, faticoso, fondendo pensieri, culture e razze per uno straordinario confronto con persone distanti ma così vicine a noi.

ANNA MARIA FELLEGGARA

Vicepresidente WeWorld

“Le ragazze, le donne, che incontriamo nei nostri progetti sono sempre il perno sul quale poggiano le famiglie e le comunità: si occupano soprattutto dei figli, ma anche della gestione della casa e del lavoro. Troppo spesso, però, esse non sono consapevoli della loro fondamentale rilevanza e le condizioni di disagio, povertà e abbandono in cui si trovano a vivere le rendono vittime di regole sociali emarginanti, nel Sud del Mondo e - con le dovute differenze - anche in Italia. Siamo convinti che l’inserimento attivo nella comunità di riferimento e la consapevolezza sociale delle madri sortiscano effetti positivi anche sui bambini. La nostra esperienza ci dice che è così!

Gli effetti - costantemente monitorati e misurati nei nostri progetti di cooperazione - lo dimostrano. WeWorld lavora ogni giorno a fianco di queste donne, supportandole nelle sfide quotidiane, aiutandole a riscattarsi e a iniziare il percorso per diventare consapevoli dei loro diritti”.

WEWORLD

WeWorld è un’organizzazione non governativa italiana di cooperazione allo sviluppo, indipendente riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri. WeWorld è presente in Italia, Asia, Africa e America Latina a supporto dell’infanzia, delle donne e delle comunità locali nella lotta alla povertà e alle disuguaglianze per uno sviluppo sostenibile.

I bambini e le donne sono i protagonisti dei progetti e delle campagne di WeWorld in cinque aree di intervento strategico: istruzione, salute, parità di genere e diritti delle donne, protezione e partecipazione. Grazie alle donazioni di 40 mila sostenitori, sono oltre 800 mila i beneficiari diretti e indiretti dei progetti di WeWorld nel Mondo.

MISSION

WeWorld promuove e difende i diritti dei bambini e delle donne in Italia e nel Mondo.

WeWorld aiuta in modo concreto i bambini, le donne e le loro comunità favorendo il cambiamento e l’inclusione sociale.

VISION

I diritti di ogni bambino e di ogni donna riconosciuti e garantiti in tutto il Mondo.

FABIO LOVINO

Fabio Lovino, passione per l'immagine e cinema inizia giovanissimo a fotografare.

La passione diventerà presto un lavoro, con jazzisti e rockstar in tutto il mondo, prima come tour photographer e poi realizzando le copertine di molti dischi in Italia e all'estero.

Solo in ordine di tempo, gli ultimi album e dvd di Mark Knopfler (Dire Straits) e Morrissey (Smiths) in Inghilterra, Elisa, Renato Zero, Fiorella Mannoia, Caparezza, Giovanni Allevi, Max Gazzè in Italia.

Realizza ritratti per il cinema, collezionando nel portfolio personale attori e registi italiani e internazionali come De Niro e Al Pacino, Benicio del Toro, Terry Gilliam, Martin Scorsese, Sophia e Francis Ford Coppola, William Dafoe, Isabelle Huppert, Tilda Swinton, David Cronenberg, Ridley Scott, David Lynch, Bellocchio, Bertolucci, Moretti, Morante, Castellitto.

Molti di questi ritratti sono diventati oltre 100 copertine dei più famosi magazine italiani ed esteri, come Io Donna, Max, Elle, Vogue Pelle, Vanity Fair, Sportweek, Il Venerdì, Rolling Stone, Sunday Times Magazine e campagne come Stone Island, Save the Children, Guru e L'Oréal.

Alterna ai lavori di ritratto per musica, di cinema, cataloghi di moda e pubblicazioni for Charity per Save the Children e Kerry Kennedy Found, il lavoro di regista e produttore. Realizza video con artisti italiani e stranieri per vari canali tv partecipando a numerosi festival.

Da anni tiene numerosi workshop a Roma e Milano per Canon Italia e Fotografica sulla fotografia di Ritratto, Musica, Glamour e Danza.

Sky Arte nel 2014 gli dedica una monografia nella serie "Fotografi".

1993 "Il Cinema Italiano" - Roma, Palazzo delle Esposizioni

1998 "Rock e Cinema" - Milano, Palalido

2005 "Eurogeneration", edito da Contrasto

2006 libro ufficiale per l'Auditorium di Roma, edito da Contrasto

2008 "A riveder le stelle" curata da Mondadori - Roma

2009 mostra sul cinema italiano - Monopoli, Castello di Carlo V

2009 "Photo call", 10 puntate di ritratti in video con le più note attrici italiane per Fox Life

2011 "Romanzo Criminale. La serie", edito da Mondadori

2011/2 mostra sul cinema italiano e internazionale - Milano, Spazio Forma e Roma, Casa del Cinema

2012 "The Coast of Utopia" di Tom Stoppard con la regia di Marco Tullio Giordana

2013 "An instant out of time" - ExpOstia

2013 "Portraits", edito da Damiani editore. 20 anni di cinema italiano, 100 ritratti di attori e attrici

2015 "Imbizzarriti", edito da Contrasto